



Alluvione del 21 giugno 2024 – la situazione di Mesocco

Quanto successo il 21 giugno lascerà un segno indelebile nella memoria dei Mesolcinesi, in particolare per gli abitanti di Lostallo, toccati duramente dagli eventi, oltre che per la distruzione e lo sconvolgimento del territorio, per la tragedia delle vite troncate di alcuni suoi cittadini.

Da questo punto di vista Mesocco, nonostante i danni stimati in oltre fr. 8.0 mio per tutte le infrastrutture toccate (sia di Confederazione e Cantone, sia del Comune, sia di privati), non ha per fortuna dovuto confrontarsi con conseguenze su persone.

In rassegna la situazione aggiornata per i problemi causati su territorio del Comune.

A. Riali e canali

Scoscendimento Furscèla – Valascia / Strada cantonale

Lo scoscendimento dalla zona de la Furscèla, a sud di Orsora, con lo stacco della copertura boschiva dalle piode presenti, ha comportato una colata importante di fango, alberi e materiale vario che si è poi riversata sulla strada cantonale in zona Santa Maria. In pochi giorni è stato disposto l'allontanamento del materiale dalla strada cantonale; è poi seguita la sistemazione del canale soprastante e l'allontanamento degli alberi ancora presenti nell'alveo.

A medio termine andrà trovata una soluzione per rendere sicuro il traffico sulla strada cantonale tramite ripari antivalanghe e/o la costruzione di un nuovo ponte, tutti interventi che interessano primariamente il Cantone ma anche il Comune. Nel frattempo andranno sistemati i percorsi dell'ex ferrovia e la sistemazione del canale a monte della strada cantonale.

Ri de Déira / Ri de la Bóla

Nei primi giorni dopo l'evento il materiale fuoriuscito sulla strada di collegamento cantonale alle porte del nucleo di Déira è stato allontanato; in seguito si è provveduto ad una sistemazione dell'alveo a monte riposizionando e in parte allontanando i massi ed il materiale che hanno invaso il corso d'acqua.

Recancin

In quest'occasione anche il Recancin ha portato a valle un volume importante di materiale che ha ostruito sia la strada cantonale a Cusgègna, sia la strada del Purlinghèni. L'intervento immediato ha permesso di ripristinare il passaggio dei veicoli: rimangono da sistemare parti dei manufatti, misure che verranno attuate nel 2025.

Turéira / Ri de Lusgiàn

Il materiale trasportato a Valle ha invaso la strada de Buschítt, subito riaperta visto il volume limitato di terra e sassi fuoriusciti.

Ri d'Andèrgi

Un grosso quantitativo di materiale ha coperto il pont d'Andèrgi che porta a la Mezzènen d'Andèrgi. Dopo l'allontanamento dello stesso è stato possibile stabilire come il ponte sia intatto: risultano danneggiati il parapetto, la pavimentazione dell'imbocco e l'involucro laterale esterno delle condotte che attraversano il ponte. Entro fine anno si provvederà alle rispettive riparazioni.

Ri de Quadinéi

Molto il materiale che si è riversato nell'alveo e fuoriuscito nei boschi e nei prati. È in atto un progetto di recupero dei terreni agricoli compromessi e di sistemazione/allontanamento del materiale presente ai bordi del riale dopo l'intervento di messa in sicurezza.



COMUNE DI MESOCCO

Ri d'Anzón / bacino Danc

Il Ri d'Anzón, fortunatamente, non ha causato danni rilevanti, né creato pericoli per persone e cose: il tutto grazie anche alla funzione svolta dal bacino di Danc e dalle briglie soprastanti, ora colme di materiale, che andranno vuotati al fine di garantire nuovamente la funzione di contenimento degli impianti.

Ri de Malòda

Anche dal Ri de Malòda è sceso molto materiale che ha ostruito e danneggiato la strada in zona Prión che porta al Vallo di protezione del Ri de Brión. Si sta ora verificando con USTRA come procedere per rendere praticabile il passaggio e eventualmente creare un passaggio più solido per evitare nuovi problemi in caso di eventi analoghi.

B. Strade

Strada Gumégna

Il danno maggiore si è verificato sulla strada agricolo-forestale de Gumégna a causa di uno scoscendimento che ha compromesso il transito sulla parte iniziale della nuova Strada de Gumégna in calcestruzzo. Venendo a mancare il basamento su cui poggia la soletta in CA ora il transito è possibile solo per mezzi di una larghezza massima di 1,4 ml. Nel corso dell'autunno si eseguirà il progetto e si prevede di poter realizzare il tutto nella primavera del 2025 usufruendo dei contributi forestali.

Vecchia strada Déira – accesso nuova strada forestale

La piena del Ri de Déira / Ri de la Bóla ha distrutto parte della vecchia strada agricola che collegava Déira alla nuova strada forestale. Il percorso, a parte in inverno, viene usato quale alternativa al passaggio nella strettoia nel nucleo di Déira. Si sta valutando l'eventuale ripristino della strada o eventualmente, anche a dipendenza dall'investimento, la creazione di un solo percorso pedonale.

Strada Nasél – Sulíva

I piccoli canali attraversati dalla strada che porta a Sulíva hanno riversato materiale sul collegamento. Grazie all'intervento pressoché immediato il collegamento è stato ripristinato.

Strada de Ambif

In zona Pian San Giacomo / Abrif lo straripamento di un rigagnolo ha causato danni alla strada agricola fino ad Andràna: dopo il primo intervento per rendere praticabile il collegamento andrà previsto un intervento strutturale per evitare il ripetersi a scadenze regolari dell'evento.

C. Sentieri

Sentiero Nasél – Gumégna

Il materiale dei riali Recancín, Geséna e Rizéu ha danneggiato il sentiero; oltre ai riali, vari scoscendimenti si sono verificati in zona Puzzéi, Laurascia e in altri piccoli "valicci".

Dopo gli interventi da parte della squadra forestale comunale, il sentiero è ora di nuovo praticabile.

Passerella Peniscchèlen

Il Ri de Andèrgi ha distrutto la passerella che permetteva di transitare da Andèrgi al Pont de la Peniscchèlen. Per il momento non si è provveduto al ripristino anche perché il riale ha sconvolto anche la morfologia del terreno. Andrà allestito un progetto per pianificare l'intervento e quantificare i costi.

Passerella Centro sportivo – Cèbia

È stata completamente distrutta dalla piena del Ri de Quadinéi: la nuova passerella è già stata ultimata ed il transito sul sentiero di valle è dunque stato ripristinato.



COMUNE DI MESOCCO

Sentiero Basgia

Il sentiero cultura e natura tra la zona Motèla e Basgia è stato danneggiato in modo importante e sarà oggetto di attenzione nel corso della prossima primavera per renderlo nuovamente agibile al pubblico.

D. Varie

Deposito materiale Cèbia

Uno dei problemi ricorrenti in caso di eventi di una certa portata come quello del 21 giugno è quello del deposito del materiale generato dall'alluvione. Se in media Valle si è previsto un deposito nella zona di Sorte, per Mesocco sono in atto gli accertamenti per sistemare i terreni agricoli a sud della frazione di Cèbia con parte del materiale presente sul suo territorio e rovinato a Valle a seguito dell'evento.

Captazione Nan

Il Ri de Nan ha parzialmente distrutto la captazione e il canale di apporto di acqua al serbatoio antincendio presente in Nan. Il ripristino avverrà a breve per garantire la funzionalità del bacino di accumulo di acqua per lo spegnimento degli incendi tramite elicotteri.

Canalizzazione Déira

Il collettore principale che convoglia le acque scure verso l'impianto di depurazione di Déira è stato distrutto dalla furia del Ri de Déira; il tutto è stato ripristinato con una condotta provvisoria: il ripristino definitivo avverrà prossimamente.

Fessura Sta. Maria / cabina elettrica e impianto piattello

Ha fatto notizia la fessura che si è formata a nord-est della Chiesa di Santa Maria. Inizialmente il potenziale pericolo era stato stimato prudenzialmente in ca. 300'000 m3 di materiale che avrebbero potuto ostruire la Moesa e creare un forte pericolo per la zona sottostante in caso di un collasso della diga naturale. In seguito, dopo verifiche più precise, è emerso che un eventuale scoscendimento porterebbe a valle, probabilmente in varie fasi, ca. 40'000 m3 di materiale che non dovrebbero creare pericoli particolari. Dopo i primi monitoraggi commissionati da USTRA per evitare conseguenze al cantiere di ripristino della A13 a Sozza, la zona viene ora comunque tenuta d'occhio per verificare se ci saranno eventuali allargamenti della fessura.

E. Finanziamento

Tutti i problemi causati dall'alluvione comportano logicamente un costo: certi interventi faranno parte delle cosiddette misure immediate coperte per l'80% da contributi cantonali speciali; altri interventi saranno parzialmente finanziati da contributi forestali o della cassa dei danni non assicurabili.

Una serie di opere non potranno usufruire di contributi statali e i suoi costi andranno di principio assunti in prima persona dal Comune: grazie alla generosità ed al sostegno di tutta la popolazione svizzera e di varie organizzazioni è presumibile che l'impatto sulle finanze comunali possa essere ridotto al fine di garantire al Comune di poter svolgere i propri compiti e attuare i propri programmi senza troppe ripercussioni negative, nell'interesse del nostro territorio e della nostra gente.

Mesocco, agosto 2024

MUNICIPIO DI MESOCCO

Il Sindaco: M. Ciocco

Il Segretario: G. Cereghetti